

---

## **Povert : Coldiretti, da inizio pandemia stanziati 340 milioni in aiuti alimentari. Oltre 5,5 milioni i chili di prodotti Made in Italy distribuiti con "Spesa sospesa"**

Con la crescita della povert  in Italia, dall'inizio della pandemia Covid sono stati stanziati 340 milioni di euro per l'assistenza alimentare agli indigenti attraverso pacchi di cibi e forniture alle mense.   quanto afferma Coldiretti nel commentare il nuovo rapporto Istat con il numero di poveri che ha raggiunto il record dal 2005, pari a 5,6 milioni di individui, di cui ben 1,3 milioni   rappresentato da minori. "Con la crisi un numero crescente di persone   stato costretto a far ricorso alle mense dei poveri e molto pi  frequentemente – sottolinea l'organizzazione – ai pacchi alimentari, anche per le limitazioni rese necessarie dalla pandemia. Fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attivit  saltuarie che sono state fermate dalla limitazioni rese necessarie dalla diffusione dei contagi per Covid. Persone e famiglie che mai prima d'ora avevano sperimentato condizioni di vita cos  problematiche". Per arginare questa situazione, informa ancora Coldiretti, quasi 1 italiano su 3 (30%) ha partecipato quest'anno a iniziative di solidariet , facendo beneficenza e donazioni per aiutare le famiglie pi  bisognose: "Contro la povert    dunque cresciuta la solidariet  che si   estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini". Dall'inizio della pandemia sono oltre 5,5 milioni i chili di prodotti tipici Made in Italy, a chilometri zero e di altissima qualit  distribuiti dagli agricoltori della Coldiretti e Campagna amica per garantire un pasto di qualit  ai pi  bisognosi, la pi  grande iniziativa di solidariet  mai realizzata dagli agricoltori italiani resa possibile anche dalla partecipazione volontaria dei cittadini al programma della "Spesa sospesa".

Giovanna Pasqualin Traversa